



Giovedì 23/12/2021

## Rivalutazione pensioni: +1,7% da gennaio 2022 per effetto della perequazione

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

La perequazione delle pensioni è il meccanismo di rivalutazione dell'importo pensionistico legato all'inflazione, ossia all'aumento del costo della vita come indicato dall'ISTAT, e si applica a tutti i trattamenti pensionistici erogati dalla previdenza pubblica, dalle gestioni dei lavoratori autonomi, dalle gestioni sostitutive, esonerative, esclusive, integrative ed aggiuntive.

Si applica alle pensioni dirette e a quelle ai superstiti, indipendentemente dal fatto che siano integrate al trattamento minimo.

Il decreto ministeriale del 17 novembre 2021 ha stabilito che la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2021 è pari a 1,7% dal 1° gennaio 2022.

La rivalutazione dipenderà dalle fasce di reddito ed i trattamenti pensionistici, spiega l'Inps, non saranno tutti aumentati allo stesso modo:

- 100% dell'inflazione per le pensioni fino a 4 volte il trattamento minimo;
- 90% dell'inflazione per le pensioni comprese tra 4 e 5 volte il trattamento minimo;
- 75% dell'inflazione per le pensioni oltre 5 volte il trattamento minimo.

Tutto quello che c'è da sapere sul meccanismo della perequazione delle pensioni nel documento pubblicato dall'Istituto sul proprio portale.

<https://www.inps.it>